



<p style="text-align: center;">Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl</p>	<p>Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0</p>	<p>Pagina 1 / 48</p>
---	--	---------------------------------

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N.231

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 2 / 48
---	--	-------------------------

Table of Contents

1. Premessa.....	5
1.1 La responsabilità <i>ex crimine</i> degli enti	5
1.2 L’adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo quale esimente della responsabilità amministrativa dell’ente	5
1.3 Le sanzioni	6
1.4 Profili processuali	8
1.5 Le caratteristiche del Modello.....	10
1.6 Le linee guida di Confindustria.....	10
2. Assetto generale della società	13
2.1 Slim Fusina Rolling S.r.l.....	13
2.2 Il modello di <i>governance</i> e l’assetto organizzativo di Slim Fusina	14
2.3 Analisi dei rischi e sistemi di controllo interni	14
2.4 Finalità e destinatari del Modello.....	16
2.5 Processo di predisposizione e aggiornamento del Modello	17
2.6 La struttura del Modello.....	20
2.7 Le modifiche e le integrazioni al Modello	23
2.8 L’adozione e gestione del Modello	24
3. L’Organismo di Vigilanza	25
3.1 Composizione dell’OdV	25
3.2 Obblighi dell’Organismo di Vigilanza.....	26

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 3 / 48
---	--	-------------------------

3.3 Flussi informativi	27
3.3.1 Obblighi di informazione nei confronti dell’OdV	27
3.3.2 Nomina dei RPRR e flussi informativi dai RPRR verso l’OdV	31
3.3.3 Flussi informativi dell’Organismo di Vigilanza verso gli organi sociali.....	32
4. Le modalità di emersione e di rilevamento delle violazioni del Modello (cd. sistema <i>Whistle Blower</i>).....	33
5. Sistema disciplinare	35
5.1 Il procedimento per l’accertamento delle violazioni.....	36
5.2 Criteri di commisurazione delle sanzioni.....	37
5.3 Sanzioni per il Personale Dipendente	37
5.4 Sanzioni per i Dirigenti.....	38
5.5 Sanzioni per gli Amministratori e Sindaci.....	39
5.6 Misure nei confronti di consulenti, collaboratori e altri soggetti terzi.....	39
5.7 Pubblicazione del sistema disciplinare	40
5.8 Sistema di <i>reporting</i> sul sistema disciplinare	41
6. Comunicazione e diffusione del Modello e del Codice Etico in esso contenuto	41
6.1 Al Personale Dipendente.....	41
6.2 Ad altro personale non dipendente.....	44
6.3 A terze parti.....	44
7. Selezione, Informazione e Formazione dei dipendenti.....	45
7.1 Principi generali nella Selezione e Formazione del Personale	45



Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 4 / 48
---	--	-------------------------

7.2 Selezione del Personale..... 45

7.3 Formazione ed Informazione del personale 46

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 5 / 48
---	--	-------------------------

1. Premessa

1.1 La responsabilità *ex crimine* degli enti

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito “**d.lgs. 231**”), riguardante la “*Disciplina della Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*”, ha introdotto una forma di responsabilità amministrativa, ma da accertarsi in sede penale, degli enti (società, associazioni, consorzi, ecc.), per determinati reati commessi nell’interesse o a vantaggio degli stessi, da:

- persone che ricoprono posizioni c.d. apicali ⁽¹⁾;
- da persone sottoposte alla vigilanza dei primi.

Tale responsabilità si aggiunge a quella penale e civile della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto illecito.

1.2 L’adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo quale esimente della responsabilità amministrativa dell’ente

Il d.lgs. 231 all’art. 6 prevede per l’ente una forma specifica di esimente dalla responsabilità amministrativa.

Per quanto riguarda i reati commessi da soggetti in **posizione apicale**, l’ente va esente da responsabilità qualora:

- a. l’organo dirigente abbia adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto illecito, un modello di organizzazione, gestione e controllo (il “**Modello**”) idoneo a prevenire la realizzazione degli illeciti penali considerati;
- b. abbia affidato ad un organo interno appositamente creato, l’Organismo di Vigilanza, dotato di

¹ Si considera “apicale” la posizione che rappresenta il livello funzionale e retributivo più alto di una carriera, di un ruolo, o di una determinata fascia di quella carriera o di quel ruolo.

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 6 / 48
---	---	-------------------------

autonomi poteri di iniziativa e di controllo, il compito di vigilare sul funzionamento e sull'efficace osservanza del Modello in questione, nonché di curarne l'aggiornamento (di seguito l'“**Organismo di Vigilanza**” o “**OdV**”);

c. le persone che hanno commesso il reato abbiano agito **eludendo fraudolentemente** tale Modello;

d. non vi sia stato omesso o insufficiente controllo da parte dell'OdV.

Nel caso in cui, invece, il reato sia stato commesso da un **soggetto sottoposto**, si ha responsabilità dell'ente qualora vi sia stata inosservanza da parte dell'azienda degli obblighi di direzione e vigilanza. La possibilità che sia riscontrata tale inosservanza è esclusa dalla legge se l'ente ha adottato ed efficacemente attuato un Modello idoneo a prevenire reati della stessa specie di quello che si è verificato.

Quindi, tanto nel caso di reati commessi da soggetti apicali quanto nelle ipotesi di reati commessi da sottoposti, l'adozione e l'efficace attuazione da parte dell'ente del Modello è condizione essenziale, anche se non sempre sufficiente, per evitare la responsabilità amministrativa dell'ente medesimo.

In entrambi i casi, affinché possa essere affermata la sussistenza di una responsabilità dell'ente, è inoltre necessario che il reato sia stato commesso anche **a vantaggio o nell'interesse** dell'ente, escludendone la responsabilità in tutti i casi in cui l'agente abbia operato nell'interesse esclusivo proprio o di terzi.

1.3 Le sanzioni

L'ente che sia riconosciuto colpevole può essere condannato a:

- una sanzione pecuniaria;
- una sanzione interdittiva;
- la confisca del prezzo o del profitto del reato;
- la pubblicazione della sentenza.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 7 / 48
---	--	-------------------------

- a) La **sanzione pecuniaria** si applica sempre, e viene quantificata secondo un sistema di quote, che possono variare da un numero minimo di 100 ad un massimo di 1000, ed il cui valore per quota oscilla da un minimo di € 250,23 ad un massimo di € 1549,37. La determinazione dell'importo di ogni quota è rimessa alla discrezionalità del giudice, che valuta le condizioni patrimoniali ed economiche in cui versa l'ente nonché la gravità del fatto, il grado della responsabilità dell'ente, l'attività svolta per eliminare o attenuare le conseguenze del fatto e per prevenire la commissione di ulteriori illeciti.

In ogni caso, la sanzione pecuniaria non può essere inferiore a Euro 10.329.

- b) Le **sanzioni interdittive** possono aggiungersi alla precedente, e sono:

- l'interdizione dall'esercizio dell'attività;
- la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni;
- il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio;
- l'esclusione da agevolazioni finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- il divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Per applicare una sanzione interdittiva è necessario che questa sia espressamente prevista dalla norma che determina il reato presupposto. È inoltre necessario che ricorra almeno una delle seguenti condizioni:

- l'ente abbia tratto un profitto di rilevante entità ed il reato sia stato commesso da soggetti in posizione apicale ovvero da soggetti sottoposti all'altrui direzione quando, in questo caso, la commissione del reato sia stata determinata o agevolata da gravi carenze organizzative;

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 8 / 48
---	--	-------------------------

- vi sia stata reiterazione degli illeciti.

Le sanzioni interdittive non si applicano quando, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado, concorrono le seguenti condizioni:

- l'ente ha risarcito integralmente il danno e ha eliminato le conseguenze dannose o pericolose del reato ovvero si è comunque efficacemente adoperato in tal senso;
 - l'ente ha eliminato le carenze organizzative che hanno determinato il reato mediante l'adozione e l'attuazione di modelli organizzativi idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi;
 - l'ente ha messo a disposizione il profitto conseguito ai fini della confisca.
- c) La **confisca** del prezzo o del profitto del reato è disposta in ogni caso, salvo per la parte che può essere restituita al danneggiato. Essa, è da considerarsi sanzione autonoma e obbligatoria: è, infatti, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 231, sempre disposta con la sentenza di condanna ovvero anche quando, pur in assenza di responsabilità, l'ente abbia comunque tratto un profitto dal reato (art. 6, comma 5, d.lgs. 231). Le norme sopra richiamate configurano anche la forma di confisca c.d. 'per equivalente', che ha ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità di valore equivalente al prezzo o al profitto derivato dall'illecito, quando, ovviamente, non ne è possibile l'apprensione nelle forme tradizionali.
- d) La **pubblicazione della sentenza** di condanna può essere disposta in caso di pena interdittiva, una sola volta, per estratto o per intero, in uno o più giornali, nonché mediante affissione nell'albo del Comune dove l'ente ha la sede principale, a spese dell'ente medesimo.

1.4 Profili processuali

Il procedimento di accertamento della responsabilità e di applicazione delle sanzioni è interamente devoluto alla cognizione del giudice penale, secondo le norme del codice di procedura penale (v. d.lgs. 231 artt. 34 e ss.). L'ente, dunque, assume nel processo la qualità di imputato, partecipandovi

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 9 / 48
---	--	-------------------------

tramite il suo rappresentate legale (salvo che questi sia imputato del reato da cui dipende la responsabilità sanzionatoria dell'ente) ovvero con un mandatario munito di specifica delega (d.lgs. 231 art. 39). La persona fisica, imputata del reato-presupposto, non potrà esercitare la funzione di testimone nel processo a carico dell'ente; tale incompatibilità a testimoniare si estende anche a colui che rappresenta l'ente nel processo e che rivestiva tale qualità anche nel momento in cui fu commesso il reato (d.lgs. 231 art. 44): è evidente, in questo caso, che, se il rappresentante legale fosse costretto a testimoniare, si esporrebbe al rischio di autoincriminazione, in quanto potrebbe trovarsi nella situazione di dichiarare fatti e circostanze da cui il giudice ricaverebbe elementi di prova sia a carico dell'ente, sia a suo carico.

Nell'ambito del sistema processuale, meritevole di attenzione appare la disciplina delle misure cautelari (d.lgs. 231 artt. 45 e ss.). Quanto alla tipologia, le misure coincidono con il catalogo delle sanzioni interdittive e sono applicabili quando sussistono gravi indizi di colpevolezza nei confronti dell'ente e il pericolo di reiterazione (d.lgs. 231 art. 45, comma 1). Il procedimento di applicazione presenta tratti di originalità, atteso che il giudice provvede sulla richiesta del pubblico ministero all'esito di una udienza nel contraddittorio delle parti (d.lgs. 231 art. 47). Va posto in risalto che, in tale udienza, l'ente può richiedere di dar corso alle condotte riparatorie che, come si è visto, determinano l'inapplicabilità delle sanzioni interdittive: in tal caso, il giudice può sospendere le misure cautelari, assegnando un termine per la loro realizzazione e fissando una somma a titolo di cauzione. Se le condotte riparatorie vengono attuate, il giudice revoca la misura cautelare (d.lgs. 231 art. 49).

Ancora una volta, dunque, il legislatore fa trasparire il favore per le condotte riparatorie, tanto che l'udienza cautelare tende ad assumere, nella prassi, una funzione spiccatamente preventiva, nell'ottica di favorire, prima possibile, un recupero dell'ente alla legalità.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 10 / 48
---	--	--------------------------

1.5 Le caratteristiche del Modello

L'art. 6, comma 2, del d.lgs. 231 prevede poi che il Modello di organizzazione e gestione, al fine di esimere da responsabilità l'ente, debba rispondere alle seguenti esigenze:

1. individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
2. prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
3. individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione di tali reati. Le procedure riguardanti i flussi finanziari devono ispirarsi ai canoni di verificabilità, trasparenza e pertinenza dell'attività dell'azienda;
4. prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza;
5. introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

La formulazione dei Modelli e l'organizzazione dell'attività dell'Organismo di Vigilanza devono porsi l'obiettivo del giudizio di idoneità, che conduca all'esonero di responsabilità dell'ente.

Detta inosservanza è, in ogni caso, esclusa qualora l'ente, prima della commissione del reato, abbia adottato ed efficacemente attuato modelli idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi, secondo una valutazione che deve necessariamente essere effettuata *ex ante*.

1.6 Le linee guida di Confindustria

Il presente Modello si ispira alle “Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231” emanate e periodicamente aggiornate da Confindustria, che possono essere schematizzate secondo i seguenti punti cardine:

- a) Individuazione delle aree di rischio, volta a verificare in quale area o settore aziendale sia possibile la realizzazione degli eventi pregiudizievoli previsti dal d.lgs. 231.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 11 / 48
---	--	--------------------------

b) Predisposizione di un sistema di controllo, in grado di prevenire i rischi, le cui componenti più rilevanti sono:

- Codice Etico;
- sistema organizzativo;
- procedure manuali ed informatiche;
- sistemi di controllo e gestione;
- comunicazione al personale e sua formazione.

c) Le componenti del controllo interno devono rispondere ai seguenti principi:

- verificabilità, documentabilità, coerenza e congruenza di ogni operazione;
- documentazione dei controlli.

d) Individuazione dei requisiti dell'Organismo di Vigilanza, riassumibili come segue:

- autonomia e indipendenza;
- professionalità;
- continuità di azione.

e) Obblighi di informazione dell'Organismo di Vigilanza.

f) Previsione di un adeguato sistema sanzionatorio per la violazione delle norme del codice etico e delle procedure previste dal Modello.

Il mancato rispetto di punti specifici delle predette Linee Guida non inficia la validità del Modello.

Infatti, il Modello deve essere necessariamente redatto con specifico riferimento alla realtà concreta della società, e pertanto lo stesso può anche discostarsi dalle Linee Guida di Confindustria, le quali, per loro natura, hanno carattere generale.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 12 / 48
---	--	--------------------------

Da segnalare che il sistema di controllo interno e di gestione di Slim Fusina Rolling S.r.l., in aggiunta a quanto contenuto nelle linee guida, ha come base anche i seguenti documenti:

1. Codice disciplinare;
2. Procedure di valutazione annuale personale dipendente;
3. Procedure di certificazione della qualità dei prodotti e della funzionalità dei macchinari utilizzati;
4. Procedure di audit interno in materia di sicurezza e ambiente;
5. Documento di valutazione dei rischi (DVR) e documenti unici di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
6. Elenco dei documenti del sistema di gestione aziendale;
7. Tutti i documenti richiamati e/o allegati dal Manuale di Qualità.

Vengono inoltre tenute su base settimanale, mensile o, comunque, quando se ne ravveda la necessità per motivi gestionali, le seguenti riunioni:

- Verifica dello scadenziario qualità, ambiente e sicurezza e adempimenti;
- Commento e controllo dei dati di prestazione;
- Ottimizzazione processi e verifica catena freddo;
- Stato del magazzino e delle scorte (in base a inventario);
- Stato di avanzamento delle azioni correttive e preventive e di miglioramento;
- Programmazione ed effettuazione degli audit sistematici di processo;

Almeno una volta all'anno il datore di lavoro effettua:

- insieme con RSPP, Medico competente e RLS (interno) la Riunione della sicurezza con valutazione del DVR, uso dei DPI, piano di formazione del personale, dati sugli infortuni e sulla

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 13 / 48
---	--	--------------------------

sorveglianza sanitaria;

- con i responsabili Qualità, Acquisti, Magazzino e Vendite il riesame della direzione riguardante l'intero sistema di gestione aziendale.

2. Assetto generale della società

2.1 Slim Fusina Rolling S.r.l.

Slim Fusina Rolling S.r.l. (di seguito '**Slim Fusina**' o la '**Società**') è un'azienda leader nella produzione di prodotti laminati in alluminio. Originariamente parte del gruppo internazionale Alcoa Inc., ed entrata a far parte del gruppo Arconic Inc., a sua volta nato dalla scissione di Alcoa Inc. in Alcoa Corp. e nella stessa Arconic Inc., il 1 aprile 2017 è stata acquistata da Slim Aluminium S.p.A., a sua volta indirettamente controllata dal fondo di investimento Quantum Capital Partners. A seguito di tale acquisizione, socio unico di Slim Fusina (con sede legale ed operativa in Via dell'Elettronica 31, fraz. Malcontenta, Venezia - VE), è diventato Slim Aluminium S.p.A. (con sede in Piazzale dell'alluminio, Cisterna di Latina - LT), avente un analogo oggetto sociale.

Slim Fusina si occupa di produzione e lavorazione in tutte le sue forme, acquisto, importazione, esportazione, distribuzione e commercio in genere di prodotti metallici, ed in particolare di alluminio, in tutte le sue forme e leghe, di suoi sottoprodotti, semilavorati e prodotti accessori. I prodotti realizzati da Slim Fusina possono essere principalmente suddivisi in tre tipologie: piastre, lamiere e nastri, che si rivolgono ai seguenti settori: nautica (cantieristica navale divisa in mega yacht tra 30-60 metri, catamarani e barche passeggeri, nonché *crew vessels* per il trasporto degli equipaggi su piattaforme *offshore*); trasporti (produzione di cisterne e rimorchi ribaltabili per autoarticolati); piastre (usate per realizzare stampi, o parti macchinari utensili). A questi tre settori di operatività, storici e consolidati, si sta adesso aggiungendo il settore *automotive*, che consentirà a Slim Fusina di aggiungere alla sua attuale gamma di produzione componenti strutturali per automobili.

Ai fini della predisposizione del presente Modello, Slim Fusina ha proceduto all'analisi delle proprie aree di rischio evidenziando le attività sensibili nel cui ambito possono essere commessi i reati

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 14 / 48
---	--	--------------------------

rilevanti ai sensi del d.lgs. 231.

2.2 Il modello di *governance* e l'assetto organizzativo di Slim Fusina

Slim Fusina è una società a responsabilità limitata che può essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione ovvero da un Amministratore Unico.

Attualmente la Società è rappresentata da un Consiglio di Amministrazione, composto di tre membri e investito di ogni potere di amministrazione della Società.

La rappresentanza legale della Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Vi è inoltre un Sindaco Unico, al quale sono attribuiti i necessari poteri previsti dalla legge, e una società di revisione.

Socio unico di Slim Fusina Rolling S.r.l. è Slim Aluminium S.p.A., con sede legale in Piazzale dell'alluminio snc, a Cisterna di Latina (LT).

2.3 Analisi dei rischi e sistemi di controllo interni

L'individuazione delle attività aziendali ove può essere presente il rischio di commissione di reati presupposto della responsabilità degli enti ai sensi del d.lgs. 231 (di seguito le “**Attività Sensibili**”) è effettuata mediante l'analisi puntuale dei processi aziendali e delle possibili modalità commissive riconducibili alle fattispecie di reato presupposto rilevanti per la Società.

Per ciascuna Attività Sensibile sono state identificate, oltre al referente del singolo processo aziendale - indicato, con specifico riferimento alle singole ipotesi di reato, nella parte speciale del presente Modello, e incaricato di gestire i relativi flussi informativi verso l'OdV - (“**Responsabile del Processo a Rischio-reato**” o “**RPRR**”), le modalità operative e gestionali esistenti, nonché gli elementi di controllo in essere.

È quindi stata effettuata un'analisi comparativa tra il sistema di controllo interno esistente e i principi contenuti nel Modello (in particolare i presidi di controllo).

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 15 / 48
---	--	--------------------------

Secondo il documento emanato dal *Committee of Sponsoring Organizations (CoSo)* sotto il titolo di *Internal Control-Integrated Framework (CoSoIC-IF)*, il sistema di controllo interno può essere definito come un insieme di meccanismi, procedure e strumenti predisposti dalla direzione per assicurare il conseguimento degli obiettivi di efficienza delle operazioni aziendali, affidabilità delle informazioni finanziarie, rispetto delle leggi e dei regolamenti e salvaguardia dei beni aziendali.

Le componenti del sistema di controllo interno, sulla base del CoSo Report, *Internal Control - Integrated Framework*, sono:

Ambiente di Controllo: riflette gli atteggiamenti e le azioni del *top management* con riferimento al controllo interno nell'ambito dell'organizzazione. L'ambiente di controllo include i seguenti elementi:

- integrità e valori etici;
- filosofia e stile gestionale del *management*;
- struttura organizzativa;
- attribuzione di autorità e responsabilità;
- politiche e pratiche del personale;
- competenze del personale.

Valutazione dei rischi (*Risk Assessment*): definizione dei processi di identificazione e gestione dei rischi più rilevanti che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Informazione e comunicazione: definizione di un sistema informativo (sistema informatico, flusso di reporting, sistema di indicatori per processo/attività) che permetta sia ai vertici della società che al personale operativo di effettuare i compiti a loro assegnati.

Attività di controllo: definizione di normative aziendali che assicurino una gestione strutturata dei rischi e dei processi aziendali e che consentano il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 16 / 48
---	--	--------------------------

Monitoraggio: è il processo che verifica nel tempo la qualità e i risultati dei controlli interni.

Le componenti succitate del sistema di controllo interno sono state prese a riferimento per l'analisi del rischio di commissione dei reati previsti dal d.lgs. 231.

In particolare, l'attività di analisi è focalizzata a (i) individuare le Attività Sensibili svolte dalla Società nel cui ambito può potenzialmente presentarsi il rischio di commissione dei reati previsti dal d.lgs. 231 e le cui potenziali modalità di commissione siano state preliminarmente identificate, (ii) rilevare gli standard di controllo idonei a prevenirne la commissione.

Obiettivo dell'attività è assicurare il mantenimento e l'aggiornamento del sistema di identificazione, mappatura e classificazione delle aree di attività aziendali a rischio rilevanti anche ai fini delle attività di vigilanza.

2.4 Finalità e destinatari del Modello

Slim Fusina, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e nel perseguimento degli obiettivi sociali ed istituzionali, a tutela della propria posizione ed immagine, ha deciso di avviare un progetto di analisi ed adeguamento dei propri strumenti organizzativi, di gestione e di controllo alle esigenze espresse dal d.lgs. 231. Slim Fusina ha predisposto il Modello sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 231 e successive modifiche ed integrazioni, dalle Linee Guida formulate da Confindustria, nonché sulla base della specifica giurisprudenza formatasi negli anni.

Tale iniziativa è stata assunta nella convinzione che l'adozione di un Modello conforme alle indicazioni del d.lgs. 231 possa costituire, oltre che un valido strumento di sensibilizzazione di tutti coloro che operano per conto della Società, affinché tengano comportamenti corretti e lineari nell'espletamento delle proprie attività, anche un imprescindibile mezzo di prevenzione contro il rischio di commissione dei reati previsti dal d.lgs. 231 stesso. In particolare, attraverso l'adozione del Modello, il Consiglio di Amministrazione si propone di perseguire le seguenti principali finalità:

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 17 / 48
---	--	--------------------------

- rendere consapevoli tutti coloro che operano per conto di Slim Fusina nell'ambito di attività sensibili, di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni riportate nel Modello e nel Codice Etico, in conseguenze disciplinari e contrattuali oltre che in sanzioni penali e amministrative comminabili nei loro stessi confronti;
- ribadire che tali forme di comportamento illecito sono condannate, in quanto le stesse - anche nel caso in cui la Società fosse apparentemente in condizione di trarne vantaggio - sono comunque contrarie, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etici ai quali Slim Fusina intende attenersi nell'esercizio dell'attività aziendale;
- consentire a Slim Fusina grazie ad un'azione di monitoraggio sulle aree di attività a rischio, di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei reati stessi e sanzionare i comportamenti contrari al proprio Modello.

In attuazione di quanto previsto dal citato d.lgs. 231, il Consiglio di Amministrazione di Slim Fusina ha affidato ad un apposito organismo l'incarico di assumere le funzioni di Organismo di Vigilanza, con il compito - legislativamente stabilito - di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso, nonché di curarne l'aggiornamento. Per quanto concerne i dettagli in merito all'Organismo di Vigilanza nominato dalla Società si veda il prosieguo al punto n. 3 di questa parte generale.

2.5 Processo di predisposizione e aggiornamento del Modello

Slim Fusina garantisce la funzionalità, l'aggiornamento e la costante attuazione del Modello secondo la metodologia indicata dalle Linee Guida di Confindustria e dalla *best practice*.

Il 18 dicembre 2019, il Consiglio di Amministrazione di Slim Fusina ha approvato il Modello Organizzativo Di Gestione E Controllo di cui al d.lgs. 231, redatto in base alle Linee Guida di Confindustria, impegnandosi ad aggiornarlo con cadenza annuale, al fine di tenere conto sia delle integrazioni normative intervenute, sia delle modifiche organizzative della Società.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 18 / 48
---	--	--------------------------

In particolare, con il supporto dell'OdV, Slim Fusina:

- Individua e verifica periodicamente le attività esposte a rischio di commissione dei reati (e illeciti amministrativi) previsti dal d.lgs. 231 (c.d. *risk assessment*), attraverso l'aggiornamento normativo, l'analisi del contesto aziendale nonché la valorizzazione delle esperienze registratesi nell'ambito della pregressa operatività aziendale (c.d. analisi storica). A tale proposito, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida di Confindustria, nell'attività di *risk assessment*, sono state tenute in considerazione le criticità emerse in passato nel contesto dell'operatività di Slim Fusina. In tale ottica, le attività di seguito descritte sono state svolte ponendo particolare attenzione alle aree che, sulla base delle esperienze precedenti, (c.d. *case history*), sono state individuate come maggiormente esposte a potenziale rischio di commissione dei reati, analizzando i controlli posti in essere dalla Società, al fine di prevenire il rischio di commissione dei comportamenti rilevanti ai fini del d.lgs. 231.

Il risultato di tale attività di *risk assessment* costituisce la parte speciale del presente Modello, che identifica le aree a rischio per ciascun reato potenzialmente realizzabile nell'ambito delle aree di operatività esaminate, nonché le relative modalità di esecuzione individuate a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo.

Tra le aree di attività a rischio sono considerate anche quelle che, oltre ad avere un rilievo diretto come attività che potrebbero integrare condotte di reato, possono avere un rilievo indiretto, in quanto strumentale alla commissione di altri reati. In particolare, si intendono strumentali quelle attività nelle quali possono realizzarsi le condizioni di fatto che rendono possibile l'eventuale commissione di reati nell'ambito delle aree direttamente preposte al compimento delle attività specificamente richiamate dalla fattispecie di reato.

Con riferimento a tutte le aree a rischio, nonché a quelle strumentali, sono altresì presi in esame gli eventuali rapporti indiretti, ossia quelli che Slim Fusina intrattiene, o potrebbe intrattenere tramite soggetti terzi. È opportuno infatti precisare che i profili di rischio connessi alle attività

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 19 / 48
---	--	--------------------------

svolte da Slim Fusina sono valutati anche avendo riguardo alle ipotesi in cui esponenti aziendali concorrano con soggetti esterni alla Società, sia in forma occasionale e temporanea, (c.d. concorso di persone), sia in forma organizzata e volta alla commissione di una serie indeterminata di illeciti (reati associativi). Inoltre, l’analisi ha avuto ad oggetto anche la possibilità che gli illeciti considerati possano essere commessi all’estero, ovvero con modalità transnazionale.

Allo stato, sono stati individuati profili di rischio potenziale con riguardo ad alcuni reati all’interno delle seguenti categorie: reati contro la pubblica amministrazione, reati informatici e di trattamento illecito dei dati, reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, reati contro l’incolumità fisica, reati in materia ambientale, reati di c.d. market abuse e aggio, reati di criminalità organizzata e reati transnazionali, che saranno oggetto di specifico approfondimento nella parte speciale del presente Modello.

Anche rispetto alle altre tipologie di reati non oggetto di specifico esame nel contesto della parte speciale del Modello, la Società dispone di un complesso di presidi organizzativi e procedurali volti ad assicurare il corretto svolgimento delle attività aziendali, e dunque idoneo a minimizzare il rischio di commissione anche di tali illeciti. A tale riguardo, si fa anzitutto richiamo ai principi espressi nel Codice Etico approvato contestualmente al Modello e che costituisce l’allegato 1 allo stesso (il “**Codice Etico**”).

- Analizza il sistema di controlli preventivi esistenti nei processi e nelle attività a rischio (sistema organizzativo; sistema autorizzativo; sistema di controllo di gestione; sistema di monitoraggio e controllo della documentazione; procedure operative), al fine di valutarne l’idoneità ai fini della prevenzione dei rischi di reato.

Le verifiche sul sistema di controlli preventivi riguardano anche le attività svolte da società esterne sulla base di contratti di servizio, tenendo conto della:

- formalizzazione delle prestazioni fornite in specifici contratti di servizio;

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 20 / 48
---	--	--------------------------

- previsione di idonei presidi di controllo sull'attività in concreto espletata dalle società incaricate sulla base delle prestazioni contrattualmente definite;
 - esistenza di procedure formalizzate e linee guida aziendali relative alla definizione dei contratti di servizi ed all'attuazione dei presidi di controllo, anche con riferimento ai criteri di determinazione dei corrispettivi ed alle modalità di autorizzazione dei pagamenti.
- Individua le aree di integrazione e di miglioramento nel sistema dei controlli e definisce le azioni da intraprendere.
 - Cura la costante attuazione dei principi comportamentali e delle regole procedurali poste dal Modello e verifica la concreta idoneità ed operatività degli strumenti di controllo monitorando continuamente l'effettiva osservanza del Modello.

2.6 La struttura del Modello

Con riferimento all'esigenze individuate dal legislatore nel d.lgs. 231 e sviluppate da Confindustria, i punti fondamentali elaborati dal Consiglio di Amministrazione di Slim Fusina nella definizione del Modello possono essere così brevemente riassunti:

- analisi di una mappa dettagliata delle attività aziendali sensibili ovvero di quelle nel cui ambito, per loro natura, possono essere commessi i reati di cui al d.lgs. 231 e pertanto da sottoporre ad analisi e monitoraggio. In altre parole sono state individuate le aree o i processi di possibili rischi nella attività aziendale in relazione ai reati presupposto contenuti nel d.lgs. 231;
- analisi dei protocolli in essere e definizione delle eventuali implementazioni necessarie al fine di ulteriormente ridurre il rischio-reato, con riferimento alle attività sensibili;
- creazione di regole etico-comportamentali idonee a garantire l'esercizio delle attività aziendali nel rispetto delle leggi e dei regolamenti e l'integrità del patrimonio aziendale. È stato, pertanto, scritto un sistema normativo - composto dal Codice Etico della Società - che fissa le linee di orientamento generali, finalizzate a disciplinare in dettaglio le modalità per assumere ed attuare

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 21 / 48
---	--	--------------------------

decisioni nelle aree a rischio;

- verifica dell'adeguata proceduralizzazione dei processi aziendali strumentali, in quanto interessati dallo svolgimento di attività sensibili, al fine di:
 - definire e regolamentare le modalità e tempistiche di svolgimento delle attività medesime;
 - garantire la tracciabilità degli atti, delle operazioni e delle transazioni attraverso adeguati supporti documentali che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino i soggetti a vario titolo coinvolti nell'operazione (autorizzazione, effettuazione, registrazione, verifica dell'operazione);
 - garantire, ove necessario, l'adozione di procedure oggettive e verificabili dei processi decisionali, al fine di limitare decisioni aziendali basate su scelte soggettive;
 - garantire un sistema di deleghe e di distribuzione dei poteri aziendali, che assicuri una chiara e trasparente suddivisione delle responsabilità ed un altrettanto chiara rappresentazione del processo aziendale di formazione e di attuazione delle decisioni;
 - garantire la definizione di strutture organizzative capaci di ispirare e controllare la correttezza dei comportamenti, assicurando una chiara ed organica attribuzione dei compiti, applicando una giusta segregazione e separazione delle funzioni, assicurando che gli assetti voluti dalla struttura organizzativa apicale siano realmente attuati, individuando i processi di gestione e controllo delle risorse finanziarie nelle attività potenzialmente a rischio reato;
- esistenza e documentazione di attività di controllo e supervisione, compiute sulle transazioni aziendali;
- esistenza di meccanismi di sicurezza che garantiscano un'adeguata protezione/accesso fisico-logico ai dati e ai beni aziendali;
- identificazione dell'Organismo di Vigilanza e l'attribuzione di specifici compiti di vigilanza

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 22 / 48
---	--	--------------------------

sull'efficace e corretto funzionamento del Modello;

- definizione dei flussi informativi nei confronti dell'OdV;
- definizione delle attività di informazione, sensibilizzazione e diffusione a tutti i livelli aziendali delle regole comportamentali e delle procedure istituite;
- definizione e applicazione di disposizioni disciplinari idonee a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello;
- definizione delle responsabilità nell'approvazione, nel recepimento, nell'integrazione e nell'implementazione del Modello oltre che nella verifica del funzionamento dei medesimi e dei comportamenti aziendali con relativo aggiornamento periodico (controllo *ex post*).

Il Modello si compone di una **parte generale** e di una **parte speciale** predisposta per le differenti tipologie di reati contemplate dal d.lgs. 231 e ritenute suscettibili di creare criticità, e di n. 6 allegati.

In relazione al contenuto preso in considerazione nella parte speciale, l'estensione dei reati presupposto anche alle fattispecie in tema di sicurezza sul lavoro, apre alla possibilità di tener conto - nella elaborazione del Modello e ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 81/2008 - del Documento Di Valutazione Del Rischio e dei piani operativi di sicurezza elaborati dal Responsabile Servizio di Protezione e Prevenzione con la collaborazione delle figure previste dalla normativa vigente (Datore Di Lavoro, Medico Competente, Rappresentante Dei Lavoratori Per La Sicurezza).

La parte speciale, in particolare, stabilisce le linee guida per le misure e procedure in grado di prevenire o, comunque, ridurre fortemente il rischio di commissione di reati; l'Organismo di Vigilanza dovrà, sulla base delle disposizioni del Modello, provvedere alla definizione degli eventuali contenuti specifici di tali misure e procedure.

Al di là delle descritte procedure, che operano *ex ante*, saranno comunque sempre possibili verifiche successive su singole operazioni o singoli comportamenti aziendali (controllo *ex post*). A tal proposito, si precisa che le procedure adottate - predisposte all'esito di un *risk assessment* preliminare

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 23 / 48
---	--	--------------------------

- potranno essere oggetto di riesame da parte della funzione aziendale di riferimento e, ove ritenuto opportuno, oggetto di modifica o aggiornamento funzionale all'individuazione di ulteriori azioni di controllo per una più efficace mitigazione del rischio di commissione dei reati-presupposto.

Slim Fusina ha inteso dotarsi di un sistema organizzativo rigoroso nell'attribuzione delle responsabilità, linee di dipendenza gerarchica e puntuale descrizione dei ruoli, con assegnazione chiara dei poteri autorizzatori e di firma, nonché con predisposizione di meccanismi di controllo fondati, tra l'altro, sulla separazione dei compiti e sulla segregazione delle funzioni.

2.7 Le modifiche e le integrazioni al Modello

In conformità all'art. 6, comma 1, lettera a) del d.lgs. 231, le modifiche e integrazioni del Modello, in considerazione di sopravvenute modifiche normative o di esigenze palesate dall'attuazione dello stesso, sono rimesse alla competenza del Consiglio di Amministrazione di Slim Fusina previo parere non vincolante dell'OdV. È comunque riconosciuta al Presidente del Consiglio di Amministrazione di Slim Fusina la facoltà di apportare al testo eventuali modifiche o integrazioni di carattere formale. È attribuito all'OdV il potere di proporre modifiche al Modello o integrazioni di carattere formale nonché quelle modifiche ed integrazioni del Modello consistenti nella:

- introduzione di nuove procedure e controlli, nel caso in cui non sia sufficiente una revisione di quelle esistenti;
- revisione dei documenti aziendali e societari che formalizzano l'attribuzione delle responsabilità e dei compiti alle posizioni responsabili di strutture organizzative "a rischio" o comunque che svolgono un ruolo di snodo nelle attività a rischio;
- introduzione di ulteriori controlli delle attività sensibili, con formalizzazione delle iniziative di miglioramento intraprese in apposite procedure;

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 24 / 48
---	--	--------------------------

- evidenziazione delle esigenze di integrare regole di carattere generale, restando poi comunque necessaria l’approvazione del Modello e delle sue modifiche da parte del Consiglio di Amministrazione.

2.8 L’adozione e gestione del Modello

Come previsto dal d.lgs. 231, l’attuazione del Modello è rimessa alla responsabilità di Slim Fusina; sarà compito specifico dell’Organismo di Vigilanza verificare e controllare l’effettiva ed idonea applicazione del medesimo in relazione alle specifiche attività aziendali.

Quindi, ferma restando la responsabilità del Consiglio di Amministrazione, per l’adozione del Modello, si intende attribuito all’Organismo di Vigilanza il compito di coordinare le previste attività di controllo e di raccogliere e sintetizzarne i risultati, comunicandoli tempestivamente e con cadenze predeterminate all’organo di vertice.

In relazione ai compiti di monitoraggio e di aggiornamento del Modello assegnati all’OdV dall’art. 6, comma 1, lett. b), d.lgs. 231, il Modello sarà soggetto a tre tipi di verifiche:

- verifiche ispettive sul rispetto delle misure di prevenzione previste dalla parte speciale in relazione alle aree ed al tipo di rischio reato preso in considerazione;
- verifiche periodiche sull’effettivo funzionamento del Modello e delle procedure implementative del medesimo con le modalità stabilite dall’Organismo di Vigilanza;
- riesame annuale di tutte le segnalazioni ricevute nel corso dell’anno, le azioni intraprese in proposito dall’Organismo di Vigilanza e dagli altri soggetti interessati, gli eventi e gli episodi considerati maggiormente rischiosi, nonché l’effettività della conoscenza tra tutti i destinatari del contenuto del Modello, delle ipotesi di reato previste dal d.lgs. 231 e del Codice Etico.

La revisione avrà cadenza annuale.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 25 / 48
---	--	--------------------------

3. L'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza di Slim Fusina è istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione per vigilare sul funzionamento, l'osservanza, l'implementazione e aggiornamento del Modello. Definisce e svolge le attività di propria competenza secondo la regola della collegialità ed è dotato, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del d.lgs. 231 di *“autonomi poteri di iniziativa e controllo”*.

L'autonomia e indipendenza dell'Organismo di Vigilanza sono garantite dal posizionamento riconosciuto nel contesto della struttura organizzativa aziendale, dai necessari requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità dei suoi componenti, delle linee di riporto verso il vertice aziendale ad esso attribuite, nonché dal budget autonomo a questo attribuito secondo quanto stabilito dal Regolamento dell'OdV.

3.1 Composizione dell'OdV

L'Organismo di Vigilanza di Slim Fusina potrà adottare forma monocratica o collegiale. Laddove sia scelta la forma collegiale, sarà formato da tre componenti di cui due interni (ossia dirigenti dipendenti della Società) e uno esterno (ossia un soggetto non legato da rapporto di lavoro dipendente con la Società), il quale ricoprirà anche il ruolo di Presidente dell'OdV.

Laddove la Società adotti un Organismo di Vigilanza in forma monocratica, il suo componente sarà un soggetto esterno alla Società.

Sono condizioni ostative alla nomina di membro dell'OdV:

- controllare direttamente o indirettamente la Società, o esercitare sulla stessa una qualche forma di influenza;
- essere o essere stato, fino a 5 anni prima, Amministratore Delegato, membro del Consiglio di Amministrazione, Sindaco o Dirigente della Società o di società del medesimo gruppo o che eserciti sulla Società qualche forma di influenza;
- essere un socio o un amministratore della società incaricata delle attività di revisione;

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 26 / 48
---	--	--------------------------

- essere uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti precedenti.

3.2 Obblighi dell'Organismo di Vigilanza

All'Organismo di Vigilanza non spettano compiti operativi o poteri decisionali, neppure di tipo impeditivo, relativi allo svolgimento delle attività della Società, così come lo svolgimento di alcun ruolo operativo, né l'esercizio di alcun potere di ingerenza nella gestione aziendale che possano comprometterne l'autonomia ed indipendenza

L'OdV di Slim Fusina nello specifico verifica e vigila sull'adeguatezza e sull'effettiva osservanza del Modello e sul suo aggiornamento, svolgendo le proprie funzioni con imparzialità, correttezza e trasparenza.

In particolare, è compito dell'OdV:

- verificare l'efficacia e l'adeguatezza nel tempo del Modello e delle procedure in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al d.lgs. 231, proponendo al Consiglio di Amministrazione eventuali adeguamenti/aggiornamenti/integrazioni dello stesso, con particolare riferimento a criticità rilevate, all'evoluzione ed ai mutamenti della struttura organizzativa della Società;
- vigilare sull'effettiva attuazione del modello, verificandone la diffusione ed osservanza da parte dei Destinatari e monitorandone le attività al fine di rilevare eventuali scostamenti comportamentali;
- segnalare la violazione di prescrizioni del Modello e/o del Codice Etico, pur senza poter adottare alcun provvedimento impeditivo, che resta demandato al Consiglio di Amministrazione;
- promuovere e monitorare l'utilizzo, al fine di poter concretamente verificare l'efficacia e l'attuazione del Modello, di idonei strumenti di informazione e controllo, avendo particolare riguardo
 - alla previsione di efficaci e tempestivi flussi informativi che consentano all'OdV di essere

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 27 / 48
---	--	--------------------------

costantemente aggiornato dalle diverse funzioni aziendali o sulle attività valutate a rischio di reato;

- alla previsione di adeguate modalità di segnalazione, in forma anonima, di eventuali violazioni del Modello e delle procedure, idonee altresì a tutelare il segnalante;
- alla previsione di verifiche programmate e a sorpresa;
- allo scambio informativo costante con il RSPP e gli altri soggetti preposti alle attività ritenute a rischio;
- effettuare una verifica, anche tramite la programmazione degli interventi, degli atti compiuti dai soggetti dotati di poteri di firma;
- verificare periodicamente, anche con il supporto delle funzioni competenti, il sistema di deleghe in vigore, raccomandando modifiche qualora il potere di gestione e/o la qualifica non corrisponda ai poteri di rappresentanza conferiti;
- documentare l'attività di ispezione, controllo e vigilanza, nonché di istruzione in ordine all'accertamento delle violazioni.

Parimenti, all'OdV è fatto divieto di rivelare al di fuori della Società le informazioni e le decisioni prese nell'esercizio delle sue funzioni, nonché, anche all'interno della Società, l'identità di coloro che abbiano segnalato potenziali violazioni del Modello o del Codice Etico.

3.3 Flussi informativi

3.3.1 Obblighi di informazione nei confronti dell'OdV

L'obbligo di un flusso informativo strutturato è concepito quale strumento per garantire l'attività di vigilanza sull'efficacia ed effettività del Modello e per l'eventuale accertamento a posteriori delle cause che hanno reso possibile il verificarsi dei reati previsti dal d.lgs. 231. Tale flusso informativo ha come oggetto tutti gli atti, comportamenti o eventi che potrebbero determinare una violazione del

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 28 / 48
---	--	--------------------------

Modello e/o del Codice Etico e che possano risultare rilevanti ai fini del d.lgs. 231.

Pertanto, tutti i destinatari del Modello sono tenuti a comunicare direttamente all’Organismo di Vigilanza situazioni, fatti, atti che, potrebbero costituire fonti di responsabilità della Società ai sensi del d.lgs. 231, o che comunque costituiscano una chiara violazione del Codice Etico aziendale.

È fatto quindi obbligo di informazione in capo a qualunque funzione aziendale, dipendente o componente degli organi sociali, a fronte di specifiche richieste da parte dell’OdV o al verificarsi di eventi o circostanze rilevanti ai fini dello svolgimento delle attività di competenza dell’Organismo di Vigilanza.

Tali segnalazioni possono avvenire anche attraverso il c.d. *whistleblowing*, ovvero tramite una segnalazione all’OdV da parte di un Dipendente o collaboratore esterno o qualsiasi soggetto terzo che rilevi una potenziale violazione del Modello o del Codice Etico, una possibile frode, un comportamento scorretto, un’anomalia o un altro serio rischio suscettibile di danneggiare la Società, i suoi Dipendenti, clienti, azionisti.

I segnalanti in buona fede sono garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione come previsto dall’art. 6, comma 2, lett. d) del d.lgs. 231 come modificato dalla legge n.179 del 30 novembre 2017. In ogni caso, sarà garantita la riservatezza dell’identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente o in mala fede.

A tal fine è predisposto un canale informativo dedicato che consente le segnalazioni anche in forma anonima e facilita il flusso di informazioni e segnalazioni verso l’OdV. I segnalanti possono inviare copia del modello predisposto per le segnalazioni, compilato, a mezzo racc.ar. o posta elettronica all’OdV (allegato 3). Tutti i Dipendenti, Dirigenti e tutti coloro che cooperano al perseguimento dei fini della Società nel contesto delle diverse relazioni che essi intrattengono con la Società, sono tenuti ad informare tempestivamente l’Organismo di Vigilanza in ordine ad ogni violazione o sospetto di violazione del Modello, dei suoi principi generali e del Codice Etico previsto dal d.lgs. 231, nonché

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 29 / 48
---	--	--------------------------

in ordine alla loro inidoneità, inefficacia e a ogni altro aspetto potenzialmente rilevante.

In particolare, tutti i destinatari del Modello sono tenuti a trasmettere tempestivamente all’Organismo di Vigilanza le informazioni concernenti:

- a) notizie con impatto significativo sul Modello, in via meramente esemplificativa:
- modifiche organizzative e/o del sistema di nomine, deleghe e procure con impatto sul Modello;
 - provvedimenti o notizie provenienti da organi di Polizia Giudiziaria, o da qualsiasi altra Autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di attività di indagine per i reati di cui al d.lgs. 231, avviate anche nei confronti di ignoti;
 - richieste di assistenza legale inoltrate dai Dirigenti e dai Dipendenti in caso di avvio di procedimento giudiziario a loro carico per i reati previsti dal d.lgs. 231;
 - notizie relative all’effettiva attuazione, a tutti i livelli aziendali, del Modello, evidenziando i procedimenti disciplinari svolti e le eventuali sanzioni irrogate (ivi compresi i provvedimenti assunti nei confronti dei dipendenti), ovvero i provvedimenti motivati di archiviazione di procedimenti disciplinari;
 - rapporti predisposti dai responsabili delle funzioni aziendali nell’ambito dell’attività di controllo svolte, dai quali possano emergere fatti, atti, eventi od omissioni con profili di criticità rispetto alle norme del d.lgs. 231;
 - eventuali infortuni o quasi infortuni sul luogo di lavoro, ovvero provvedimenti assunti dall’Autorità Giudiziaria o da altra Autorità in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - eventuali incidenti o quasi incidenti in materia ambientale, ovvero provvedimenti assunti dall’Autorità Giudiziaria o da altra Autorità in materia ambientale;

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 30 / 48
---	--	--------------------------

- eventuali situazioni di conflitto di interesse tra uno o più destinatari del Modello e la Società;
 - anomalie o atipicità riscontrate rispetto alle norme di comportamento previste dal Codice Etico e alle procedure aziendali.
- b) Violazioni (reali o presunte) dei principi sanciti dal Modello o potenzialmente rilevanti ai fini del d.lgs. 231 o in ipotesi di gravi situazioni di rischio, anche eventuale, relative alla parte generale ed alla parte speciale del Modello:
- commissione di reati, di illeciti amministrativi o il compimento di atti idonei alla commissione degli stessi;
 - comportamenti non in linea con il Modello o comunque tali da non assicurare un'effettiva attuazione del Modello;
 - operazioni che presentino profili di rischio per la commissione di reati o per il rispetto dei principi di comportamento del Modello.

In linea con l'art. 6, comma 2, lett. d) del d.lgs. 231, tali segnalazioni devono essere effettuate in forma scritta (anche mediante e-mail), ed indirizzate all'Organismo di Vigilanza all'indirizzo di posta elettronica: odv231FusinaRolling@slimalu.com o a mezzo racc.ar. o all'OdV mediante l'apposito modello (allegato 3).

L'OdV agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì l'anonimato del segnalante e la riservatezza dei fatti dal medesimo segnalati, anche con riferimento alle segnalazioni effettuate nell'ambito di quanto previsto dalla legge 30 novembre 2017, n. 179, come illustrata al punto 4 del presente Modello, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o dei soggetti accusati erroneamente e/o in mala fede.

L'OdV valuterà le segnalazioni ricevute e gli eventuali provvedimenti conseguenti, a sua ragionevole

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 31 / 48
---	--	--------------------------

discrezione e responsabilità, ascoltando, ove necessario, l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione e motivando per iscritto ogni decisione raggiunta, incluse eventuali scelte di non procedere ad una indagine interna.

3.3.2 Nomina dei RPRR e flussi informativi dai RPRR verso l'OdV

La Società provvederà alla nomina dei Responsabili del Processo a Rischio Reato che avranno il compito di redigere periodicamente le schede contenenti i flussi informativi generali e specifici e di trasmetterle all'OdV. L'OdV potrà inoltre assegnare ai RPRR specifici e delimitati compiti in tema di verifica della adeguatezza ed effettiva applicazione del Modello.

L'OdV deve essere informato da parte dei RPRR in merito ad eventi che potrebbero ingenerare responsabilità di Slim Fusina ai sensi del d.lgs. 231.

Al riguardo:

- ciascun RPRR trasmette all'Organismo di Vigilanza una informativa annuale sullo stato di attuazione del Modello nelle attività e strutture della funzione/processo e con la segnalazione delle situazioni maggiormente significative emerse nel periodo con riferimento alle problematiche emerse inerenti il d.lgs. 231;
- almeno una volta l'anno, la funzione preposta alla gestione dei dati finanziari mette a disposizione dell'OdV il verbale del soggetto deputato alla revisione legale dei conti (ex d.lgs. 39/2010) in cui è stato effettuato il controllo sulla procedura di gestione dei flussi finanziari.

Devono inoltre essere obbligatoriamente trasmesse all'OdV le seguenti informative:

- le segnalazioni o i provvedimenti aventi ad oggetto l'esistenza di un procedimento penale relativi a fatti di interesse per la Società;
- le notizie relative ai provvedimenti disciplinari, alle sanzioni irrogate o ai provvedimenti di archiviazione.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 32 / 48
---	--	--------------------------

Qualora la Società non abbia provveduto alla nomina dei RPRR, sarà compito dell’OdV intervistare i soggetti apicali per le finalità di cui al presente paragrafo.

3.3.3 Flussi informativi dell’Organismo di Vigilanza verso gli organi sociali

L’OdV riferisce in merito all’attuazione del Modello, all’emersione di eventuali aspetti critici e comunica l’esito delle attività svolte nell’esercizio dei compiti assegnati.

Sono previste le seguenti linee di riporto:

- i. annuale, nei confronti del Consiglio di Amministrazione e del Sindaco; a tale proposito è predisposta una relazione annuale relativa all’attività svolta, con evidenza dell’esito delle attività di vigilanza effettuate e delle eventuali innovazioni legislative in materia di responsabilità degli enti da reato;
- ii. immediata, ove risultino accertati fatti di particolare materialità o significatività, nei confronti del Consiglio di Amministrazione, con informativa al Sindaco.

Inoltre, l’Organismo di Vigilanza è tenuto a comunicare secondo necessità, e comunque almeno annualmente - nell’ambito del rendiconto annuale della propria attività ai sensi dell’art. 6.6 del Regolamento dell’OdV (allegato 2) - al Consiglio di Amministrazione le seguenti informazioni:

- rendicontazione delle attività svolte nel corso del periodo e dei risultati conseguiti, con la segnalazione di eventuali problematiche emerse;
- necessità di modifiche al Modello che si rendono necessarie per cambiamenti organizzativi, per modifiche nelle modalità operative gestionali, per modifiche nel sistema delle deleghe o per adeguamenti normativi;
- su base annuale, un piano di attività previste per l’anno successivo.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 33 / 48
---	--	--------------------------

4. Le modalità di emersione e di rilevamento delle violazioni del Modello (cd. sistema *Whistle Blower*).

L'art. 2 della legge 30 novembre 2017, n. 179 ha introdotto nell'art. 6 del d.lgs. n. 231/2001 modifiche importanti in tema di c.d. *whistleblowing*.

In particolare, per quanto qui di interesse, il nuovo comma *2-bis* dell'art. 6 cit. prevede che i modelli di organizzazione e gestione prevedano:

- a) uno o più canali che consentano ai soggetti indicati nell'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), di presentare, a tutela dell'integrità dell'ente, segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi del presente decreto e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte; tali canali garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione;
- b) almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante;
- c) il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- d) nel sistema disciplinare adottato ai sensi del comma 2, lettera e), sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.

Il comma *2-ter* dell'art. 6 cit. prevede inoltre che l'adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano le segnalazioni di cui al comma *2-bis* possa essere denunciata all'Ispettorato Nazionale Del Lavoro, per i provvedimenti di propria competenza, oltre che dal segnalante, anche dall'organizzazione sindacale indicata dal medesimo.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 34 / 48
---	--	--------------------------

Infine, il successivo comma 2-*quater* stabilisce la nullità del licenziamento ritorsivo o discriminatorio del soggetto segnalante. Sono altresì nulli il mutamento di mansioni ai sensi dell'articolo 2103 del Codice Civile, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del segnalante. È onere del datore di lavoro, in caso di controversie legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari, o a demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti, o sottoposizione del segnalante ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro, successivi alla presentazione della segnalazione, dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa.

L'adeguatezza e l'effettività del Modello dipendono, tra l'altro, dall'esistenza di un efficace sistema di rilevamento delle violazioni, che permetta di far emergere tempestivamente le trasgressioni delle regole di comportamento, non soltanto nelle loro forme più gravi, ma anche quelle che si traducono in mere deviazioni da regole di *compliance* che, se non vengono immediatamente neutralizzate, rischiano di fomentare un clima di anomia, foriero, nel tempo, di conseguenze ben più rilevanti per la società.

Per corrispondere a tali esigenze, la società ha istituito una specifica procedura, che formalizza l'intero processo (allegato 3).

Il protocollo contempla:

- l'obbligo, per tutti i componenti della società (apicali e non) e per i terzi collaboratori, di denunciare le violazioni (anche solo 'sospette') del Modello, del Codice etico e delle procedure operative di cui vengano a conoscenza, pena l'irrogazione di sanzioni disciplinari;
- la possibilità di denunciare tali violazioni al proprio superiore o ad un apposito organismo aziendale o direttamente all'OdV attraverso specifici canali a ciò dedicati e dotati di assoluta riservatezza;
- la possibilità di eseguire in forma anonima tali denunce, tramite l'utilizzazione di un canale alternativo (apposito sito Intranet, ovvero presso una struttura all'uopo dedicata) idoneo a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante;

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 35 / 48
---	--	--------------------------

- l'assicurazione che la denuncia, ove non sporta per finalità diffamatorie o comunque illecite, non possa dare luogo ad alcuna forma di ritorsione;
- l'adozione di sanzioni, previste nel sistema disciplinare, nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate
- che, una volta ricevuta la denuncia, questa debba essere trasmessa, tempestivamente, alla funzione competente e all'OdV.

L'art. 1, comma 2, della legge 30 novembre 2017, n. 179 estende inoltre la propria disciplina anche nei confronti dei lavoratori e dei collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi che realizzino opere in favore dell'amministrazione pubblica.

In tale ipotesi, allo stato non configurabile in capo alla Società, l'ente si espone altresì alle sanzioni comminate dall'ANAC ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 30 novembre 2017, n. 179.

5. Sistema disciplinare

Il Modello deve comprendere, come proprio elemento costitutivo e necessario, un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure in esso indicate, e questo tanto per contribuire all'efficacia dissuasiva e pedagogica del Modello stesso, quanto dell'azione di controllo dell'Organismo di Vigilanza. Il sistema disciplinare assicura quindi l'effettività del Modello.

Tale sistema disciplinare è stato elaborato dalla Società all'interno del Codice Disciplinare dalla stessa approvato. Il sistema disciplinare previsto si applica tanto ai soggetti in posizione apicale e ai lavoratori dipendenti della Società, quanto ai collaboratori e terzi che operino con e/o per conto della Società prevedendo idonee sanzioni di carattere disciplinare in un caso e di carattere contrattuale/negoziale (es. risoluzione del contratto ecc.) nell'altro caso.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'avvio o dall'esito di un eventuale procedimento penale, in quanto il Codice Etico, il Modello e le procedure interne costituiscono regole vincolanti per i destinatari, la violazione delle quali deve, al fine di ottemperare ai dettami del d.lgs.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 36 / 48
---	--	--------------------------

231, essere sanzionata indipendentemente dall'effettiva realizzazione di un reato o dalla punibilità dello stesso. L'applicazione di provvedimenti disciplinari per la violazione delle regole di condotta aziendali prescinde, pertanto, dall'esito del giudizio penale, in quanto tali regole sono assunte dall'azienda in piena autonomia ed a prescindere dall'illecito che eventuali condotte possano determinare.

Nessuna violazione può essere giustificata, o giudicata meno grave, se asseritamente compiuta nell'interesse o a vantaggio della Società.

Il sistema sanzionatorio tiene conto delle differenti normative vigenti applicabili ai Dirigenti, ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori o terzi che agiscono nell'ambito della Società, nonché della disciplina prevista dagli articoli 2118 e 2119 del Codice Civile, della legge n. 300 del 1970 (Statuto dei Lavoratori) e dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicati al rapporto di lavoro.

5.1 Il procedimento per l'accertamento delle violazioni

È sempre previsto il necessario coinvolgimento dell'OdV nella procedura di accertamento delle infrazioni e della successiva irrogazione delle sanzioni in caso di violazione delle regole che compongono il Modello. Pertanto ogni violazione del Modello e delle procedure stabilite in attuazione dello stesso da chiunque commessa, deve essere immediatamente comunicata per iscritto all'OdV.

Nessuna sanzione può ad ogni modo essere irrogata senza aver prima sentito l'interessato, avergli contestato con precisione ed in forma scritta l'addebito ed avergli concesso un congruo termine entro il quale esporre per iscritto le proprie ragioni. La contestazione dovrà essere effettuata per iscritto ed i provvedimenti disciplinari non potranno essere comminati prima che siano trascorsi 5 giorni, nel corso dei quali il lavoratore potrà presentare le sue giustificazioni. La comminazione del provvedimento dovrà essere motivata e comunicata per iscritto. I provvedimenti disciplinari di cui sopra potranno essere impugnati dal lavoratore in sede sindacale, secondo le norme contrattuali relative alle vertenze.

Il lavoratore potrà presentare le proprie giustificazioni anche verbalmente, con l'eventuale assistenza

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 37 / 48
---	--	--------------------------

di un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce, ovvero, di un componente della Rappresentanza Sindacale Unitaria.

Il licenziamento, con o senza preavviso, potrà essere irrogato allorché la violazione delle misure del Modello o del Codice Etico abbia anche determinato una mancanza prevista dai vigenti Contratti Collettivi del Lavoro.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 30 maggio 1970 n. 300 (lo “**Statuto dei Lavoratori**”), il sistema disciplinare che prevede il sistema di sanzioni di seguito descritto, per essere valido ed efficace, deve essere affisso all'interno della Società in luoghi accessibili a tutti affinché sia portato a conoscenza dei destinatari.

5.2 Criteri di commisurazione delle sanzioni

La gravità della violazione viene valutata in base ai seguenti criteri:

- a) le modalità di realizzazione della violazione;
- b) la gravità del danno arrecato alla Società o esposizione della stessa ad un procedimento ai sensi del d.lgs. 231;
- c) l'intensità del dolo e il grado della colpa;
- d) il comportamento complessivo tenuto dall'agente, sia antecedente che successivo alla violazione;
- e) il ruolo ricoperto dall'agente nell'organigramma aziendale.

5.3 Sanzioni per il Personale Dipendente

I comportamenti tenuti dai dipendenti in violazione del Codice Etico, del Modello e delle procedure interne sono illeciti disciplinari.

I provvedimenti disciplinari che, in base alla gravità della violazione come determinata dal punto 5.2, vengono adottati sono i seguenti:

- a) il richiamo verbale;

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 38 / 48
---	--	--------------------------

- b) l'ammonizione scritta;
- c) la sanzione pecuniaria non superiore a 3 ore di retribuzione;
- d) la sospensione dal servizio e dalla retribuzione da 1 a 3 giorni effettivi di lavoro;
- e) il licenziamento con preavviso;
- f) il licenziamento senza preavviso.

Il procedimento disciplinare e i provvedimenti disciplinari comminabili nei riguardi di detti lavoratori sono regolati dallo Statuto dei Lavoratori e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato al rapporto di lavoro.

Competente ad accertare la violazione è il Responsabile delle Risorse Umane, che, al termine dell'istruttoria, esercita l'azione disciplinare o richiede l'archiviazione del procedimento.

5.4 Sanzioni per i Dirigenti

La violazione da parte di uno o più Dirigenti del Modello e/o del Codice Etico determina, in base alla gravità della violazione come determinata dal punto 4.3, l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a) il richiamo verbale;
- b) l'ammonizione scritta;
- c) la sanzione pecuniaria nella misura massima prevista dal CCNL;
- d) la sospensione dal servizio e dalla retribuzione nella misura massima prevista dal CCNL;
- e) il licenziamento con preavviso;
- f) il licenziamento senza preavviso.

Competente poi a valutare l'avvenuta violazione è il Responsabile delle Risorse Umane, che, al termine dell'istruttoria, propone l'azione disciplinare o richiede l'archiviazione del procedimento. Competente a esercitare i poteri disciplinari e quindi ad irrogare le relative sanzioni è il Consiglio di

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 39 / 48
---	--	--------------------------

Amministrazione.

5.5 Sanzioni per gli Amministratori e Sindaci

La violazione da parte di uno o più Amministratori, oppure da parte del Sindaco, del Modello e/o del Codice Etico, comporta, sulla base dei criteri di cui al punto 4.3, l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a) il richiamo verbale;
- b) il richiamo scritto;
- c) la sanzione pecuniaria da Euro 5.000 a Euro 30.000;
- d) la revoca di una o più deleghe (esclusivamente per gli Amministratori);
- e) la destituzione dalla carica.

Nell'ipotesi in cui lo stesso soggetto cumuli le cariche di dirigente e amministratore, la disciplina del presente paragrafo 5.5 prevale su quella prevista per i dirigenti nel paragrafo precedente.

Competente ad accertare l'infrazione è l'OdV, il quale, dopo aver effettuato gli opportuni accertamenti, avvia il procedimento disciplinare o richiede al Consiglio di Amministrazione l'archiviazione della notizia di infrazione. L'avvio del procedimento deve essere comunicato al Sindaco e all'intero Consiglio di Amministrazione.

L'organo competente all'applicazione delle sanzioni o a disporre l'archiviazione della notizia di infrazione è il Consiglio di Amministrazione.

5.6 Misure nei confronti di consulenti, collaboratori e altri soggetti terzi

Ogni comportamento realizzato dai collaboratori, dai consulenti o da altri terzi collegati alla Società da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente, ma comunque sottoposti per il singolo incarico a controllo e vigilanza da parte della Società in violazione delle previsioni Modello e/o del Codice

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 40 / 48
---	--	--------------------------

Etico per le parti di loro competenza, costituisce inadempimento degli obblighi contrattuali che potrà determinare:

- a) la diffida al puntuale adempimento delle previsioni del Modello e/o del Codice Etico;
- b) l'applicazione di penali;
- c) la risoluzione del rapporto contrattuale.

È comunque fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni alla Società, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale. Ogni violazione delle regole di cui al presente Modello o commissione dei reati rilevanti sia ai fini del d.lgs. 231, sia delle leggi vigenti, da parte di consulenti sarà sanzionata secondo quanto previsto nelle specifiche clausole contrattuali inserite nei relativi contratti.

A tal fine la Società inserirà nei contratti che stipulerà con consulenti, collaboratori e altri soggetti terzi (quindi anche con clienti e fornitori) specifiche clausole che diano atto della conoscenza del d.lgs. 231, richiedano l'assunzione di un impegno ad astenersi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al d.lgs. 231 medesimo (a prescindere dalla effettiva consumazione del reato o dalla punibilità dello stesso) e che disciplinino le conseguenze in caso di violazione delle previsioni di cui alla clausola (allegato 5).

Ai soggetti di cui al presente paragrafo è inoltre data specifica informativa relativa all'adozione da parte della Società del Modello e del Codice Etico (allegato 6)

Compete all'Organismo di Vigilanza valutare l'idoneità delle misure adottate dalla Società nei confronti dei collaboratori, dei consulenti e dei terzi e provvedere al loro eventuale aggiornamento.

5.7 Pubblicazione del sistema disciplinare

Il Sistema Disciplinare previsto dal Modello deve essere opportunamente pubblicizzato (mediante l'affissione in bacheca aziendale, la pubblicazione sul sito della Società e l'invio tramite e-mail o la consegna di copia cartacea), in modo tale da renderlo conoscibile a chiunque vi sia sottoposto.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 41 / 48
---	--	--------------------------

Per il personale dipendente, i Dirigenti e gli Amministratori, dovranno essere rispettate le modalità di pubblicazione previste dalle leggi e dai Contratti Collettivi Di Lavoro vigenti, mediante affissione in luoghi accessibili liberamente ai lavoratori.

Per gli alti soggetti saranno individuate, a cura del Consiglio di Amministrazione o dell'Organismo di Vigilanza, le modalità di comunicazione ritenute più adatte alle specifiche peculiarità del caso concreto.

5.8 Sistema di *reporting* sul sistema disciplinare

La Società provvederà ad istituire apposito registro nel quale saranno indicati, per ciascun dipendente, il numero e l'oggetto delle ammonizioni verbali subite, affinché delle stesse rimanga adeguata evidenza.

Con cadenza quadrimestrale dovrà essere formulato, a cura del Responsabile delle Risorse Umane, un *report* avente ad oggetto la situazione disciplinare del personale della Società che evidenzia anche eventuali rilievi e contestazioni effettuate, sia in forma scritta che orale, ai dipendenti di Slim Fusina per violazioni del Modello. Tale *report* sarà sottoposto all'attenzione e alla valutazione del Consiglio di Amministrazione.

Dell'esito dei procedimenti di irrogazione delle sanzioni per violazioni del Modello deve essere, altresì, data informativa all'OdV affinché quest'ultimo possa esercitare i poteri di vigilanza *ex d.lgs.* 231.

6. Comunicazione e diffusione del Modello e del Codice Etico in esso contenuto

6.1 Al Personale Dipendente

Slim Fusina intende assicurare un'effettiva conoscenza del presente Modello e del Codice Etico da parte del Personale Dipendente, dei Dirigenti e degli Amministratori, con grado di approfondimento diversificato in rapporto al livello gerarchico di destinazione.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 42 / 48
---	---	--------------------------

Ai fini dell'efficacia del Modello è obiettivo della Società garantire al proprio personale una corretta conoscenza delle procedure e delle regole di comportamento adottate in attuazione dei principi contenuti nel Modello, con differente grado di approfondimento in relazione al diverso grado di coinvolgimento delle risorse nelle attività a rischio.

A questo proposito, al fine di assicurare una informazione e formazione appropriata per i diversi livelli aziendali sono identificate due fasce di informazione/formazione:

1. Dirigenti, Quadri e Impiegati con funzioni in organigramma;
2. Altri impiegati e operai.

Il Modello ed i principi in esso contenuti devono essere comunicati a ciascun Dirigente che, in relazione al rapporto fiduciario ed al margine di autonomia gestionale riconosciuta al ruolo, è chiamato a collaborare fattivamente per la corretta attuazione dello stesso.

Le procedure, i sistemi di controllo e le regole comportamentali indicate nel Modello e nel Codice Etico sono comunicati a tutto il personale in relazione all'attività svolta in concreto ed alle mansioni assegnate.

La Società curerà altresì iniziative di formazione, al fine di divulgare e favorire la comprensione delle procedure e delle regole comportamentali indicate nel Modello e nel Codice Etico. Tali iniziative verranno diversificate nei contenuti in funzione della qualifica dei destinatari e dell'esistenza del rischio nell'area in cui operano.

Tali iniziative saranno concordate tra la Società e l'OdV.

Pertanto, le azioni di comunicazione e formazione prevedono:

- l'inserimento del Codice Etico e della parte generale del Modello sul sito internet di Slim Fusina;
- disponibilità del Codice Etico, del Modello integrale e di tutta la documentazione correlata all'interno di una apposita cartella condivisa sul server aziendale;

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 43 / 48
---	--	--------------------------

- disponibilità del Codice Etico, del Modello integrale e di tutta la documentazione correlata in forma cartacea per la consultazione presso gli uffici della Direzione;
- disponibilità del Codice Etico per tutto il personale in forza e distribuzione dello stesso ai nuovi assunti al momento dell’inserimento in azienda, con firma contestuale all’atto di ingresso, attestante l’avvenuta ricezione e l’impegno alla conoscenza e rispetto delle relative disposizioni (allegato 4);
- disponibilità presso l’intranet aziendale di presentazioni e materiali sui contenuti del d.lgs. 231, del Modello e del Codice Etico utilizzati per la formazione dei dipendenti;
- aggiornamento sulle modifiche apportate al Modello e/o al Codice Etico a seguito di variazioni normative e/o organizzative rilevanti ai fini del d.lgs. 231.

Gli interventi formativi potranno prevedere i seguenti contenuti:

- una parte generale avente ad oggetto il quadro normativo di riferimento (d.lgs. 231 e reati ed illeciti amministrativi rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa degli enti) e altri aspetti contenuti nella parte generale del presente documento descrittivo;
- una parte speciale avente ad oggetto le attività individuate come sensibili ai sensi del d.lgs. 231 e i protocolli di controllo relativi a dette attività, volta a diffondere anche la conoscenza dei rispettivi reati, e delle fattispecie configurabili.

L’attività formativa può essere erogata attraverso le seguenti modalità:

- sessioni in aula, con incontri dedicati oppure mediante l’introduzione di moduli specifici nell’ambito di altre sessioni formative, a seconda dei contenuti e dei destinatari di queste ultime, con questionari di verifica del grado di apprendimento;
- organizzazione di seminari e altri eventi formativi a distanza (in modalità *e-learning*) mediante l’utilizzo di risorse informatiche, al fine di divulgare in modo tempestivo e di favorire la comprensione dei principi e dei contenuti del Modello;

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 44 / 48
---	--	--------------------------

- iscrizione a corsi specifici esterni, da valutare caso per caso in base ai destinatari di cui sopra.

I contenuti degli interventi formativi vengono costantemente aggiornati in relazione alle evoluzioni normative della materia e ad eventuali interventi di aggiornamento del Modello.

La partecipazione agli interventi formativi in aula è obbligatoria, così come alla formazione in modalità *e-learning*. L'Organismo di Vigilanza, per il tramite delle preposte strutture aziendali, promuove le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello e del Codice Etico, e raccoglie e archivia le evidenze o attestazioni relative all'effettiva partecipazione a detti interventi formativi, la cui tracciabilità è assicurata dalla richiesta della firma di presenza su specifica modulistica e, per quanto concerne le modalità *on-line*, attraverso l'attestato di fruizione dei Dipendenti coinvolti, attestato che viene consegnato in copia all'Ufficio Risorse Umane per le dovute registrazioni.

Per tutti i nuovi assunti, oltre alla consegna di una dichiarazione di presa visione ed accettazione del Modello e del Codice Etico presente sul sito aziendale, verranno organizzati specifici eventi informativi e formativi sull'argomento.

Ai fini di una adeguata attività di informazione e formazione, il Responsabile delle Risorse Umane provvederà a curare la diffusione del Modello e del Codice Etico.

6.2 Ad altro personale non dipendente

La formazione di collaboratori e di personale non qualificabile come personale dipendente (es. personale in somministrazione), dovrà avvenire sulla base di specifici eventi di formazione e di un'informativa per i rapporti di collaborazione di nuova costituzione.

6.3 A terze parti

La Società inserirà nei propri rapporti contrattuali con soggetti terzi apposite clausole con le quali questi ultimi si impegnano a rispettare i principi contenuti nel Modello e nel Codice Etico, e che prevedranno, in caso di violazione di tali norme e principi, la risoluzione automatica *ex art.* 1456 cod.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 45 / 48
---	--	--------------------------

civ. del relativo contratto. Con riferimento ai soggetti terzi più significativi, la Società valuterà volta per volta se fornire anche un estratto cartaceo del Modello e il Codice Etico, dando prova di detta consegna mediante sottoscrizione di apposita dichiarazione.

Slim Fusina potrà, inoltre:

fornire ai collaboratori adeguate informative sulle politiche e le procedure indicate nel presente Modello;

- a) dotare i collaboratori di testi contenenti le clausole contrattuali utilizzate al riguardo;
- b) inserire nei contratti riferimenti al vigente Modello.

7. Selezione, Informazione e Formazione dei dipendenti

7.1 Principi generali nella Selezione e Formazione del Personale

La selezione, la formazione e la costante informazione del personale e di tutti i destinatari cui il Modello si rivolge, anche indirettamente, sono aspetti essenziali ai fini di una effettiva e corretta applicazione del sistema di controllo e di prevenzione dallo stesso introdotto. Tutti i soggetti che operano all'interno dell'organizzazione aziendale, ovvero anche coloro che operano dall'esterno, devono essere forniti degli strumenti idonei perché abbiano piena ed effettiva conoscenza degli obiettivi di legalità, correttezza e trasparenza che ispirano l'attività di Slim Fusina nonché degli strumenti predisposti per il loro perseguimento. Al momento dell'assunzione tutti i dipendenti sottoscrivono dichiarazione di presa visione ed accettazione del presente Modello (allegato 4).

7.2 Selezione del Personale

Le funzioni aziendali preposte alla Selezione e alla Gestione del Personale dovranno individuare e applicare criteri idonei basati sul merito e sulla competenza di natura squisitamente professionale, nonché oggettivi criteri di valutazione dell'affidabilità e integrità personali.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 46 / 48
---	--	--------------------------

Nella successiva fase di Gestione delle Risorse Umane, Slim Fusina dovrà incentivare la formazione e lo sviluppo di una consapevolezza aziendale circa la preminenza dei valori di legalità, correttezza, competenza, professionalità e trasparenza.

Le scelte in merito alle esigenze di aumento del numero di addetti vengono effettuate a valle di un'approfondita analisi dei fabbisogni aziendali, in modo da poter effettuare con chiarezza l'analisi della posizione e del profilo professionale ricercato.

Il procedimento di richiesta e di inserimento di nuovo personale in azienda avviene secondo criteri di valutazione oggettiva delle necessità di nuove risorse e delle capacità ed esperienze richieste per ogni singola posizione da ricoprire, come definito dalle relative procedure (PO n. HR-FUS-2).

È espressamente vietata l'assunzione di parenti di dipendenti e consulenti salvo informazione preventiva all'OdV ed espressa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

7.3 Formazione ed Informazione del personale

In accordo con la procedura PO. n. HR-FUS-1 sulla gestione del personale, con cadenza regolare vengono pianificati, sulla base dei fabbisogni formativi emersi, i corsi da effettuarsi nel corso dell'anno.

L'adozione del presente Modello è comunicata entro 30 giorni dall'avvenuta approvazione, tramite invio a tutti i dipendenti in organico di una comunicazione da parte dell'Amministratore Delegato, con la quale si informa:

- dell'avvenuta approvazione del Modello;
- della possibilità di consultare in versione integrale copia cartacea del Modello presso gli uffici della sede sociale;
- della possibilità di consultare in versione integrale copia elettronica del Modello presso la rete intranet aziendale;

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 47 / 48
---	--	--------------------------

- della possibilità di ottenere chiarimenti in merito ai contenuti del Modello e alla sua applicazione da parte dell’Organismo di Vigilanza.

La circolare medesima viene affissa nelle bacheche aziendali; ai dipendenti è inoltre consegnata copia cartacea del Modello e del Codice Etico.

Successivamente all’adozione del presente Modello, l’informazione e la formazione degli addetti avviene in occasione:

- dell’ingresso;
- del cambio mansione;
- di modifiche ai processi;
- di modifica della normativa di riferimento;
- di modifica di documenti per aggiornamento o miglioramento.

Tutte le persone che operano in azienda sono coinvolte in processi di formazione continua riguardanti le competenze tecniche specifiche. Inoltre, vengono effettuate tutte le ore di formazione obbligatorie per legge indirizzate a figure specifiche nell’ambito dell’organico aziendale.

Inoltre, ai fini dell’attuazione del presente Modello, la formazione del personale, secondo le modalità e i tempi definiti d’intesa con l’Organismo di Vigilanza, è gestita dal Responsabile delle Risorse Umane. Viene data particolare attenzione, in linea generale e preventiva, agli aspetti tecnici della formazione medesima, alla informazione e formazione richiesta dal d.lgs. 231, con l’obiettivo di illustrare il contenuto del Modello adottato e dei documenti correlati disponibili.

La diffusione del Modello e l’informazione del personale in merito al contenuto del d.lgs. 231 ed ai suoi obblighi relativamente all’attuazione dello stesso viene costantemente realizzata attraverso i vari strumenti a disposizione di Slim Fusina. In particolare, le principali modalità di svolgimento delle attività di formazione e informazione necessarie anche ai fini del rispetto delle disposizioni contenute

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01	Filename: Slim Fusina Rolling Srl- MOGC ex D.Lgs.231/01 Parte Generale - Vers.1.0
SLIM FUSINA ROLLING SRL- CONFIDENTIAL AND PROPRIETARY	

Modello 231 Slim Fusina Rolling Srl	Cod. e rev. template MOD.231/Modello di organizzazione, gestione e controllo/1.0	Pagina 48 / 48
---	--	--------------------------

nel d.lgs. 231 attengono la specifica informativa al fatto dell'assunzione e le ulteriori attività ritenute necessarie al fine di garantire la corretta applicazione delle disposizioni previste nel d.lgs. 231.

Per facilitare la diffusione, il Modello, i suoi allegati e la procedura di segnalazione all'OdV e la scheda standard per la comunicazione da parte del dipendente di eventuali comportamenti, di altri dipendenti o di terzi, ritenuti potenzialmente in contrasto con i contenuti del Modello, saranno pubblicati sul sito intranet aziendale e tale pubblicazione verrà comunicata al personale.

L'attività di formazione e di informazione riguarda tutto il personale.